

Licata S.p.A.		Revisione n.6 Data revisione 27/08/2025 Stampata il 27/08/2025 Pagina n. 1 / 12 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 09/10/2024)	IT
P10469 - RESINFIP EPOBOND F 140 COMP. A			

### Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

#### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice:	P10469
Denominazione	RESINFIP EPOBOND F 140 COMP. A
UFI :	CEW0-G00D-U00A-M6MK

##### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	Sigillante strutturale epossidico
----------------------	-----------------------------------

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	Licata S.p.A.
Indirizzo	Via dei Mille 32
Località e Stato	00185 Roma (RM)
	Italia
tel.	+39 0922 856088
fax	+39 0922 831427
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	controllo-qualita@licataspa.it

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726  
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459  
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333  
CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343  
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444  
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029  
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300  
Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858

#### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:		
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

##### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

Avvertenze: Attenzione

Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

<b>P280</b>	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
<b>P261</b>	Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
<b>P333+P313</b>	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
<b>P337+P313</b>	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
<b>P264</b>	Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.
<b>P362+P364</b>	Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

**Contiene:** Formaldehide, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol  
2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane  
1,6-bis(2,3-epoxypropoxy)hexane

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0.1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq 0.1\%$ .

### 3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
-----------------	-------------	---------------------------------

**2,2'-(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane**

INDEX	603-073-00-2	$74 \leq x < 78$	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317
CE	216-823-5		Skin Irrit. 2 H315: $\geq 5\%$ , Eye Irrit. 2 H319: $\geq 5\%$
CAS	1675-54-3		

Reg. REACH 01-2119456619-26-0020

1,6-bis(2,3-epoxypropoxy)hexane

INDEX	13,5 ≤ x < 15	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412
-------	---------------	--

CE 240-260-4

CAS 16096-31-4

### Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol

**INDEX**  $8 \leq x < 9$  **Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411**

CE 500-006-8

CAS 9003-36-5

Req. REACH 01-2119454392-40-0010

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

**INGESTIONE:** Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>**

**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**EFFETTI RITARDATI:** In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela****PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Licata S.p.A.

P10469 - RESINFIP EPOBOND F 140 COMP. A

Revisione n.6  
Data revisione 27/08/2025  
Stampata il 27/08/2025  
Pagina n. 4 / 12  
Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 09/10/2024)

IT

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,003	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0003	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,294	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0294	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	0,0254	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				6,25 mg/kg bw/d				
Inalazione				8,7 mg/m3		29,39 mg/m3		
Dermica				62,5 mg/kg bw/d	8,3 mg/kg bw/d			104,15 mg/kg bw/d

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.

P10469 - RESINFIP EPOBOND F 140 COMP. A

Revisione n.6  
Data revisione 27/08/2025  
Stampata il 27/08/2025  
Pagina n. 5 / 12  
Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 09/10/2024)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

... / >>

2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,006	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,001	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,341	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0341	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	0,018	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	0,002	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,065	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,5 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,87 mg/m3				4,93 mg/m3
Dermica								0,75 mg/kg bw/d

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.  
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.  
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.  
Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.  
PROTEZIONE DELLE MANI  
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.  
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.  
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.  
I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.  
PROTEZIONE DELLA PELLE  
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.  
PROTEZIONE DEGLI OCCHI  
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).  
PROTEZIONE RESPIRATORIA  
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).  
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.  
CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE  
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.  
I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	non disponibile	
Colore	non disponibile	
Odore	non disponibile	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 200 °C	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10469 - RESINFIP EPOBOND F 140 COMP. A</div>		<div>Revisione n.6 Data revisione 27/08/2025 Stampata il 27/08/2025 Pagina n. 6 / 12 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 09/10/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>		
<div>Limite superiore esplosività</div> <div>Punto di infiammabilità</div> <div>Temperatura di autoaccensione</div> <div>Temperatura di decomposizione</div> <div>pH</div> <div>Viscosità cinematica</div> <div>Solubilità</div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</div> <div>Tensione di vapore</div> <div>Densità e/o Densità relativa</div> <div>Densità di vapore relativa</div> <div>Caratteristiche delle particelle</div>		<div>non disponibile</div> <div>&gt; 60 °C</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>7</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>1,1</div> <div>non disponibile</div> <div>non applicabile</div>
9.2. Altre informazioni		
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici		Informazioni non disponibili
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza		Informazioni non disponibili
SEZIONE 10. Stabilità e reattività		
10.1. Reattività		
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.		
Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol		
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane		
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
Reagisce con ammine		
10.2. Stabilità chimica		
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol		
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane		
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
10.3. Possibilità di reazioni pericolose		
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.		
Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol		
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane		
polimerizza sviluppando calore a contatto con : ammine alifatiche.		
10.4. Condizioni da evitare		
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.		
2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane		
Tenere lontano da: acidi forti,basi forti.		
10.5. Materiali incompatibili		
Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol		
Incompatibile con: acidi forti,alcali forti,ammine,agenti ossidanti forti.		
2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane		
Incompatibile con: agenti ossidanti forti,idrossido di sodio.		
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14		

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10469 - RESINFIP EPOBOND F 140 COMP. A</div>		<div>Revisione n.6 Data revisione 27/08/2025 Stampata il 27/08/2025 Pagina n. 7 / 12 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 09/10/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>		
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche		
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.		
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008		
Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni		
Informazioni non disponibili		
Informazioni sulle vie probabili di esposizione		
Informazioni non disponibili		
Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine		
Informazioni non disponibili		
Effetti interattivi		
Informazioni non disponibili		
TOSSICITÀ ACUTA		
ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)		
ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)		
ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)		
2,2'-[[1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane		
LD50 (Cutanea): > 23000 mg/kg Ratto		
LD50 (Orale): > 15000 mg/kg Ratto		
Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol		
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Coniglio		
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto		
CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA		
Provoca irritazione cutanea		
GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE		
Provoca grave irritazione oculare		
SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA		
Sensibilizzante per la pelle		
MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
CANCEROGENICITÀ		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA		

Licata S.p.A.

P10469 - RESINFIP EPOBOND F 140 COMP. A

Revisione n.6  
Data revisione 27/08/2025  
Stampata il 27/08/2025  
Pagina n. 8 / 12  
Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 09/10/2024)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane

LC50 - Pesci2 mg/l/96h Trota iridea

EC50 - Crostacei1,8 mg/l/48h Dafnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche11 mg/l/72h

Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol

LC50 - Pesci2,54 mg/l/96h

EC50 - Crostacei2,55 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche1,8 mg/l/72h

EC10 Crostacei0,3 mg/l/28d

12.2. Persistenza e degradabilità

2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane

Degradabilità: dato non disponibile

1,6-bis(2,3-epoxypropoxy)hexane

Degradabilità: dato non disponibile

Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol

NON rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua2,65 Log Kow

1,6-bis(2,3-epoxypropoxy)hexane

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua1,03

BCF3,57

12.4. Mobilità nel suolo

2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua445

1,6-bis(2,3-epoxypropoxy)hexane

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua86,54

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14



<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10469 - RESINFIP EPOBOND F 140 COMP. A</div>		<div>Revisione n.6 Data revisione 27/08/2025 Stampata il 27/08/2025 Pagina n. 9 / 12 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 09/10/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>		
<div>12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</div> <div>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.</div> <div>12.7. Altri effetti avversi</div> <div>Informazioni non disponibili</div>		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
<div>13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti</div> <div>Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.</div>		
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto		
<div>Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).</div> <div>14.1. Numero ONU o numero ID</div> <div>non applicabile</div> <div>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto</div> <div>non applicabile</div> <div>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</div> <div>non applicabile</div> <div>14.4. Gruppo d'imballaggio</div> <div>non applicabile</div> <div>14.5. Pericoli per l'ambiente</div> <div>non applicabile</div> <div>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</div> <div>non applicabile</div> <div>14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</div> <div>Informazione non pertinente</div>		
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione		
<div>15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</div> <div>Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: <div>Nessuna</div></div> <div>Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006</div>		
<div>EPY 11.9.0 - SDS 1004.14</div>		

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10469 - RESINFIP EPOBOND F 140 COMP. A</div>		<div>Revisione n.6 Data revisione 27/08/2025 Stampata il 27/08/2025 Pagina n. 10 / 12 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 09/10/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>		
<div>Prodotto</div> <div>Punto3</div> <div>Sostanze contenute</div> <div>Punto75</div> <div>Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi</div> <div>non applicabile</div> <div>Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)</div> <div>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.</div> <div>Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)</div> <div>Nessuna</div> <div>Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:</div> <div>Nessuna</div> <div>Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:</div> <div>Nessuna</div> <div>Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:</div> <div>Nessuna</div> <div>Controlli Sanitari</div> <div>I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.</div>		
15.2. Valutazione della sicurezza chimica		
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.		
SEZIONE 16. Altre informazioni		
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:		
<div><div>Eye Irrit. 2</div><div>Skin Irrit. 2</div><div>Skin Sens. 1</div><div>Aquatic Chronic 2</div><div>Aquatic Chronic 3</div><div>H319</div><div>H315</div><div>H317</div><div>H411</div><div>H412</div></div> <div><div>Irritazione oculare, categoria 2</div><div>Irritazione cutanea, categoria 2</div><div>Sensibilizzazione cutanea, categoria 1</div><div>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2</div><div>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3</div><div>Provoca grave irritazione oculare.</div><div>Provoca irritazione cutanea.</div><div>Può provocare una reazione allergica cutanea.</div><div>Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</div><div>Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</div></div>		
LEGENDA:		
<div>- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada</div> <div>- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta</div> <div>- CAS: Numero del Chemical Abstract Service</div> <div>- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)</div> <div>- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008</div> <div>- DNEL: Livello derivato senza effetto</div> <div>- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test</div> <div>- EmS: Emergency Schedule</div> <div>- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici</div> <div>- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo</div> <div>- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test</div> <div>- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose</div> <div>- IMO: International Maritime Organization</div> <div>- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP</div> <div>- LC50: Concentrazione letale 50%</div> <div>- LD50: Dose letale 50%</div> <div>- OEL: Livello di esposizione occupazionale</div> <div>- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico</div> <div>- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile</div> <div>- PEL: Livello prevedibile di esposizione</div>		
<div>EPY 11.9.0 - SDS 1004.14</div>		

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / &gt;&gt;

- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

## BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

## Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

## METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Modifiche rispetto alla revisione precedente  
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:  
01 / 02 / 03 / 08 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15.